

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 marzo 2016, n.182

Cont. 1693/12/LB. ING. C.G. C/ REGIONE PUGLIA. TRIBUNALE CIVILE DI BARI. OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE. RATIFICA INCARICO DIFENSIVO AVV. GIUSEPPE DE PALMA, LEGALE ESTERNO.

Assente il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

- il Tribunale di Bari, Terza Sezione Civile, con Decreto Ingiuntivo n. 2310/2011, Rg. 11099/11, emesso in data 24.11.2011 e reso provvisoriamente esecutivo, intimava al Comune di Foggia, in persona del Sindaco *pro tempore*, di pagare all'ing. G.C. la somma di Euro 8.119,96, oltre interessi legali dal dovuto fino al saldo effettivo, oltre spese di procedura e accessori, per il mancato pagamento dell'onorario relativo al Collaudo dei lavori di ampliamento e risanamento della fognatura del Comune di Foggia;
- il decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, veniva notificato al Comune di Foggia il 16.12.2011;
- con atto di precetto notificato al Comune di Foggia il 26.09.2012, l'Ing. C.G. intimava infruttuosamente il pagamento di detto capitale netto di Euro 9.776,77, oltre agli interessi legali maturati e maturandi fino all'effettivo soddisfo del credito, alle spese di notifica del precetto ed alle ulteriori spese occorrente tutte;
- il Comune di Foggia, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo notificato il 25.01.12, si opponeva al suindicato decreto ingiuntivo e chiedeva al Tribunale di Bari la revoca della provvisoria esecuzione;
- all'udienza del 07.06.12 il G.U. del Tribunale di Bari Dott. Putignano, non revocava la provvisoria esecuzione ed il Comune di Foggia non provvedeva al pagamento di quanto dovuto nei termini previsti dall'art. 482 c.p.c.;
- il Comune di Foggia risultava essere creditore in virtù della Determinazione del Dirigente di Settore- Assessorato alle Opere Pubbliche Regione Puglia — n. 231 del 13 aprile 2007, nei confronti della Regione Puglia di € 302.466,98 in relazione ai detti lavori di ampliamento e al risanamento della fognatura della città, nonché creditore, ad altri titoli, di ulteriori somme;
- per l'effetto, l'Ing. C. G. procedeva a norma degli artt. 543-547 c.p.c. con pignoramento presso il terzo Regione Puglia, notificato alla Regione Puglia in data 15.10.2012, sottoponendo a pignoramento tutte le somme e le cose dovute e debende dalla Regione Puglia al Comune di Foggia a qualsiasi titolo, e ciò fino alla concorrenza della somma di € 14.665,00, comprensiva di interessi legali, spese e competenze sino all'effettivo soddisfo, ovvero nella maggior misura che sarebbe stata quantificata dal giudice dell'esecuzione;
- il Giudice dell'Esecuzione, con ordinanza di assegnazione n. 6223/2012 R.G. Es. del 16.06.2014, notificata alla Regione Puglia il 07.11.2014, ordinava alla Regione di pagare all'Ing. C.G., creditore procedente, la somma di Euro 10.384,54, oltre interessi fino al soddisfo, e spese;
- con nota del 03.03.2015, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale con nota prot. AOO_024/3429 del 10.03.2015, il difensore del creditore procedente sollecitava il pagamento di quanto dovuto dalla Regione Puglia, a seguito di pignoramento;
- l'Area Finanza e Controlli, Servizio Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia, con nota prot. AOO_116/5340 del 15.04.2015 ha manifestato l'opportunità di opporsi all'atto di precetto notificato alla Regione Puglia,

avendo il Servizio medesimo emesso apposito mandato di pagamento in favore dell'Ing. G.C. dell'importo di Euro 10.384,54, osservando quanto disposto dal Giudice dell'Esecuzione di Bari con ordinanza n. 6223/2012 R.G.Es., ed applicando la relativa ritenuta d'acconto secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente;

- all'uopo, considerata la necessità di opporsi alla predetta esecuzione mobiliare, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ed in ragione dell'assenza del Presidente dalla sede istituzionale, il Vice Presidente della G.R. in carica, ai sensi dell'art. 43, comma 2, dello Statuto Regionale, attesa l'urgenza, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Giuseppe De Palma, del foro di Bari, già officiato in giudizi connessi, al fine di proporre opposizione all'esecuzione dinanzi al Tribunale di Bari, Ufficio Esecuzioni mobiliari, salvo ratifica della G.R..

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 1.998,36= comprensivo di IVA, CPA, oltre marca da bollo da € 27,00, per un totale di € 2.025,36**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 17.000,00

SETTORE DI SPESA: Servizio Ragioneria

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 1.998,36= comprensivo di IVA, CPA (di cui € 1.575,00 per compenso professionale, € 63,00 per CPA, € 360,36 per IVA), oltre marca da bollo da € 27,00, per un totale di € 2.025,36**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'avv. Giuseppe De Palma, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **di € 599,508= comprensivo di IVA e CPA, pari al 30% del compenso complessivo, oltre marca da bollo da € 27,00, per un totale di € 626,508**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4-lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice-Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dei procedimenti e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Vice-Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre opposizione all'esecuzione dinanzi al Tribunale Ordinario di Bari, Ufficio Esecuzioni mobiliari;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Giuseppe De Palma del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante